

Verso stabilizzazione lavoratori musei siciliani

Autore: Noemi Brugarino

Data: 18 Marzo 2025



Tre milioni di euro per garantire per tutto il 2025 l'integrazione oraria dei 258 lavoratori Asu in servizio presso le sedi, centrali e periferiche, dell'assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana. Lo ha stabilito il governo regionale, su proposta dell'assessore Francesco Paolo Scarpinato, nella seduta di giunta.

“Un nuovo segnale di attenzione per una categoria di lavoratori che da troppo tempo fa i conti con una condizione di precarietà lavorativa – dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani -. La nostra intenzione, così come abbiamo dimostrato anche con l'ultima legge di Stabilità, è comunque quella di stabilizzarli al più presto”.

Dopo l'ok della giunta, le 20 ore settimanali dei lavoratori Asu, garantite con il sussidio del dipartimento regionale del Lavoro, per tutto il 2025 potranno aumentare fino a 36 grazie a

un'integrazione richiesta dal dipartimento dei Beni culturali. Nello specifico, le somme stanziare serviranno per il pagamento delle ore in più e per i versamenti dovuti di Irap e copertura assicurativa Inail.

“L'approvazione dello stanziamento dei tre milioni di euro è un atto che sottolinea la sensibilità del governo per questo personale, nelle more della loro stabilizzazione presso la società partecipata della Regione Sas – aggiunge Scarpinato -. Siamo al lavoro per mettere la parola fine a un altro pezzo di precariato in Sicilia”.

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/sicilia/beni-culturali/verso-stabilizzazione-lavoratori-musei-siciliani_634103

Generato il 21/03/2025